



Centro di Servizio  
per il Volontariato  
della provincia  
di Vicenza



## Innovazione Rete Territorio

### La nostra idea per il terzo settore

**I PROGETTI** Le iniziative avviate in marzo nel segno della sinergia

# Unire le energie per far fronte ai grandi bisogni

Con "Salute solidale" è stato promosso un tavolo di lavoro per garantire le cure sanitarie. Avviata poi la campagna "Crowdfunding: il dono della comunità"

Sara Marangon

●● Il mese di marzo è stato particolarmente impegnativo e proficuo per il Centro servizi volontariato di Vicenza, sono stati messi a punto infatti un progetto di formazione e uno di raccolta fondi. Solo unendo impegno, competenze ed energie è possibile far fronte ai grandi bisogni della comunità, per questo il Csv di Vicenza ha promosso, da un lato, un tavolo di lavoro con l'associazione Salute Solidale per promuovere sinergie utili a garantire le fondamentali cure sanitarie a tutti; e dall'altro è stata presentata la quarta edizione di "Crowdfunding: il dono della comunità".

**Tavolo di lavoro** L'importante appuntamento ha riguardato il tema "La salute per tutti" e ha coinvolto oltre venti realtà vicentine. Dopo gli interventi introduttivi del presidente del Csv Mario Palano, del direttore Maria Rita Dal Molin e della referente regionale dei volontari Maria Grazia Bettella, ha preso la parola Marina Savastano presidente di Salute Solidale Ovd, realtà in grande crescita considerato che in pochi anni è passata da 10 a 105 professionisti a disposizione per fornire assistenza sanitaria a chi vive in situazioni di bisogno e/o disagio. Si è aperto poi il dialogo

con le istituzioni grazie all'intervento dell'assessore regionale alla sanità Manuela Lanzarin e ai direttori dei servizi sociali dell'Usls 8 Berica, Achille Di Falco, e dell'Usls 7 Pedemontana, Eddi Frezza. Molte le tematiche toccate dai medici: dall'evoluzione delle attività delle associazioni, con Vincenzo Riboni, alle criticità dell'assistenza sanitaria di routine ed emergenziale, con Enrico Professione. Si è poi parlato di collaborazioni grazie alla co-programmazione sui "Piani di zona" dell'Usls 8 presentati dal direttore Di Falco e dall'assessore al sociale di Vicenza Marco Zoeca. Un confronto costruttivo che ha raccolto varie istanze anche grazie ai due focus della referente dei Servizi sociali e socio sanitari di Vicenza Paola Bagnioni su "sanità e inclusione sociale" e di Marina Savastano sulle azioni specifiche per contrastare la povertà sanitaria. «Questo incontro ha segnato un nuovo punto di partenza - ha commentato proprio Savastano - presidente di Salute Solidale - C'è infatti estrema necessità di un'azione capillare e condivisa per far fronte alle richieste della comunità».

**Il crowdfunding** Profit e non profit insieme per sostenere le attività di volontariato: è questo l'obiettivo che ha portato il Centro servizi volontariato di Vicenza a dare nuova-

mente il via a "Crowdfunding: il dono della comunità". L'iniziativa, promossa con Banca delle Terre Venete e Ginger Crowdfunding (il gestore di una delle principali piattaforme di crowdfunding italiane), è rivolta al mondo del terzo settore per aiutare gli enti no-profit delle province di Vicenza e Treviso ad acquisire nuove risorse e competenze per progetti di valenza sociale, culturale e sportiva. Le edizioni passate hanno lanciato ben 37 campagne, co-finanziate dall'Istituto impegnato per il 20 per cento del budget, e sono stati raccolti 442 mila euro coinvolgendo oltre 4.700 donatori, con un tasso di overfunding (superamento dell'obiettivo) del 170 per cento. «I risultati raggiunti fino ad oggi sono ottimi - ha sottolineato Gianfranco Sasso, presidente di Banca delle Terre Venete - . Vogliamo quindi continuare ad incentivare e a sostenere progetti concreti, aggreganti e capaci di creare valore aggiunto per le comunità». A questo primo incontro seguirà a breve un corso di formazione per permettere ai referenti delle odv di gestire al meglio la piattaforma e la relativa comunicazione. Durante l'incontro sono intervenuti anche Pietro Pignata, vicepresidente vicario di Banca delle Terre Venete, e Agnese Agrizzi, ceo di Ginger Crowdfunding.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Crowdfunding** Il Centro servizi volontario ha lanciato una campagna di raccolta fondi con Banca delle Terre Venete e Ginger Crowdfunding

**FORMAZIONE** I consulenti Cvs sono a disposizione per dirimere questioni amministrative e organizzative

## Le nuove regole per i bilanci del terzo settore

### «Bisogna seguire gli schemi di rendicontazione»

●● Un aspetto al quale dedicare grande attenzione nel mondo associativo è senza dubbio la formazione. Ma non solo. Sotto la lente d'ingrandimento finisce anche la consulenza di cui tutte le associazioni hanno bisogno per poter gestire al meglio gli aggiornamenti apportati dalla riforma del terzo settore, in particolare modo in questo momento relativo al bilancio.

«Le nuove regole di predisposizione del bilancio degli Ets, Enti del terzo settore, sono già pienamente in vigore - sono le parole di Paolo Duranti, amministratore e responsabile dell'area fiscale di Confini online, consulente e formatore per il Csv di Vicenza -. Questo comporta che tutte le associazioni, anche quelle meno strutturate, debbano seguire i nuovi schemi di rendicontazione approvati in attuazione della riforma del terzo settore. Una corretta stesura del bilancio, o del rendi-



**Terzo settore** Sono in vigore le nuove regole per predisporre i bilanci

conto per cassa per quanto riguarda gli enti più piccoli, presuppone la conoscenza di alcuni principi cardine in materia fiscale, soprattutto per quanto attiene alla distinzione tra attività istituzionali e commerciali. È dunque soltanto a seguito di un'analisi della natura tributaria delle attività svolte dall'associazione che si potrà predisporre

un corretto rendiconto gestionale. Inoltre risulta opportuno tenere sotto controllo le norme dettate con riferimento agli eventi di raccolta fondi, disciplinate dalle recenti linee guida. Le entrate da raccolta fondi, infatti, nel rendiconto trovano collocazione in un'apposita voce. Altri aspetti che meritano di essere valutati con estrema atten-

zione attengono, ad esempio, alla natura sotto il profilo fiscale delle somme versate dagli associati e dei contributi erogati da enti pubblici».

Ricordiamo inoltre che i consulenti e i formatori degli uffici del Csv di Vicenza sono sempre a disposizione per essere d'aiuto nel dirimere questioni amministrative e organizzative, ma anche di comunicazione e di gestione progettuale. Promemoria e scadenziari vengono pubblicati sul sito, attraverso i social e tramite la newsletter per dare una mano alle realtà associative.

Ma c'è anche un altro mezzo di comunicazione del Csv: si tratta di "Csv Positive Radio", per ascoltarla è sufficiente collegarsi in streaming al sito [www.csvpositiveradio.org](http://www.csvpositiveradio.org) o scaricare l'App diretta. In questo modo c'è la possibilità di rimanere informati su opportunità, eventi e progetti.

● S.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**GIOVANI** A Palazzo Chiericati l'iniziativa per presentare le opportunità di viaggio che aprono a esperienze di formazione e di volontariato

## Aprire lo sguardo all'Europa, l'impegno di Csv

Prosegue la collaborazione con Informagiovani e ViYoung. Avviati anche i progetti di servizio civile

●● Cresce la bella collaborazione del Centro servizi volontariato con Informagiovani di Vicenza e ViYoung. E in questa edizione targata 2023 ha partecipato al Festival dei giovani anche l'ufficio di coordinamento nazionale Eurodesk di Cagliari. Un pomeriggio, quello del 24 marzo a Palazzo Chiericati, per presentare le opportunità di viaggio che aprono esperienze di for-

mazione e volontariato con i programmi Erasmus+ ed European Solidarity Corps grazie a Eurodesk Italy e ALDA-Agenzia europea per le demozioni locali.

Il Csv di Vicenza, come agenzia Eurodesk, fa parte di una rete nazionale e internazionale che, con uno sguardo sull'Europa, è impegnata a valorizzare le singole realtà locali e le opportunità dedicate ai giovani. Il pomeriggio di venerdì, iniziato con la simulazione di una seduta del Parlamento europeo in lingua inglese, si è completato con la "Palestra di progettazione eu-

ropea" e "La partecipazione attiva nell'Ue", per dare strumenti pratici su come essere cittadini proattivi in una comunità che estende i propri confini. «Si è trattato di una due giorni di grande protagonismo giovanile con oltre 20 enti per circa 15 iniziative ed eventi - ha fatto sapere il sindaco Francesco Rucco - . Per i nostri ragazzi è importante non solo realizzare azioni singole, ma anche proporre loro un disegno lungimirante attraverso iniziative in grado di offrire dei punti di riferimento annuali e consolidati. Viyoung è stato costruito dai gio-

vani per i giovani, in tutti i suoi aspetti tra i quali anche i partner tecnici, operativi e mediatici. Ringraziamo quindi i ragazzi, gli enti, le associazioni e le categorie economiche e professionali che hanno contribuito alla realizzazione del Festival e dei suoi eventi gratuiti, con relatori di rilievo, capaci d'intercettare diverse fasce d'età». Sono sempre dedicati ai giovani i progetti di servizio civile promossi dal Csv: quello regionale "Per un dialogo tra generazioni di crescita", promosso insieme all'Istituto comprensivo 5 di Vicenza, e quello uni-



**Giovani europei** La simulazione di una seduta del Parlamento europeo

versale "Assistenza al centro: opportunità di crescita". È stato inoltre completato il percorso di formazione di 63 ore dedicato ai quattro giovani impiegati nelle sedi del Comune di Romano d'Ezzelino e della scuola primaria Pascoli di Carrè. I volontari avranno l'opportunità di visitare le sedi di tre aziende vicentine (Julius Meiln, Fitt SpA ed Ecozema) oltre a partecipare ad altre 12 ore di approfondimento presso la rispettiva sede di servizio per poter poi iniziare l'esperienza pratica. Completate anche le 70 ore di formazione specifica per i cinque giovani in servizio civile universale impegnati nelle sedi di Donna Chiama Donna, del Csv di Vicenza e del Comune di Carrè.

● S.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA